

■ POLISTENA Il deputato Parentela ha chiesto al Comune l'accesso agli atti amministrativi Isola ecologica, il M5S vuole chiarezza

Il Meetup: «Da più parti lamentate su cattivi odori e non conformità della struttura»

di PIERO CATALANO

POLISTENA - L'isola ecologica di viale Giovanni Falcone, è da qualche tempo sotto la lente di ingrandimento del Movimento 5Stelle. Il deputato Paolo Parentela, infatti,

ha presentato il 4 aprile scorso una richiesta di accesso agli atti amministrativi al sindaco di Polistena circa la conformità ai requisiti di legge dell'isola ecologica realizzata dal Comune. Lo ha reso noto il Meetup del

La risposta
di Tripodi
non piace
ai grillini

M5S cittadino, «ciò si è reso necessario - viene spiegato - a causa delle molteplici segnalazioni giunte al Meetup da molti cittadini, da molto tempo oramai, lamentano cattivi odori e la presunta non conformità della struttura poiché sarebbe sprovvista, contrariamente a quanto disposto dal D.M. Ambiente dell'8/4/2008, di cassoni a tenuta stagna per l'organico, pavimentazione im-



Una veduta aerea dell'isola ecologica di Polistena

permeabilizzata nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti. Inoltre - continua il Meetup di Polistena - la stessa non disporrebbe della rete per lo smaltimento dell'acqua piovana e mancherebbe di idonea recinzione, cartellonistica ed illuminazione adeguate». Il primo cittadino di Polistena, in base a quanto viene riportato nella nota,

ha risposto al parlamentare del M5S il giorno dopo, giudicando infondate le notizie rispetto alla presunta non adeguatezza dell'isola ecologica, «senza tuttavia fornire alcuna prova documentale a riguardo - spiega ancora il M5S - confermando che addirittura già nel 2015, con la delibera di Giunta n. 155 del 26.11.2015,

la stessa Amministrazione aveva approvato, comprovandone la necessità, un progetto di adeguamento della struttura di cui però, a tutt'oggi, non vi è traccia, nonostante anche la sotto citata determinazione di pochi mesi fa. La risposta del sindaco non adduce le ragioni del malcontento dei cittadini che - continua - soffrendo indubbiamente tale situazione da troppo tempo ormai, aspirano alla compiuta e tangibile soluzione del problema della gestione dell'isola ecologica». Il Meetup cittadino, infine, confidando in un solerte riscontro, spera che l'Amministrazione comunale, «la stessa - aggiunge - che circa due anni fa aveva individuato il problema, con la delibera di Giunta n. 155 del 26/11/2015 e, pochi mesi or sono, con la determinazione n. 286 reg. gen. del 17.03.2017 n. 70 Lavori pubblici, ponendone la soluzione come prioritaria», sappia risolvere in tempi brevi questa annosa questione al fine di adeguare l'isola ecologica agli standard previsti dalla legge.